

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEI MARTIRI E PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, PER LA PROGETTAZIONE DELLE EDICOLE DI RIVENDITA DEI GIORNALI E DEI DEHORS DEI CAFFE' STORICI DEON E MANIN

## RELAZIONE

### SITUAZIONE ATTUALE DEL CONTESTO

La piazza Martiri è sicuramente uno dei luoghi più importanti della città di Belluno in quanto conserva ancora elementi architettonici di particolare pregio che lasciano il segno di un importante passato.

Agli occhi dell'osservatore proveniente dalla via Matteotti la via si allarga e appare all'improvviso uno scenario aperto in cui emerge sulla sinistra una serie di fabbricati storici, imponenti e continui, uniti tra loro da un porticato ininterrotto, di buona qualità e che delimitano il lato settentrionale l'intera piazza.

Alla destra, separato da uno spazio piuttosto largo attraversato dal tracciato storico denominato Liston e da un percorso viario, esiste un parco di grande valore paesaggistico da cui emergono imponenti alberature e una caratteristica vasca circolare.

La composizione planimetrica del parco sembra far risalire la sua realizzazione alla fine dell'800 o inizi 900.

Il margine meridionale della piazza, definito anch'esso con una serie di fabbricati in linea di buona fattura, si restringe fino a formare la piazza Vittorio Emanuele, molto più piccola della precedente ma non meno importante in cui sporge dal contesto lo stabile del teatro.

Il lato occidentale è forse quello meno interessante in quanto è delimitato da edifici più recenti che sembrano distaccarsi dal contesto storicizzato dell'intera area.

Esaminando la planimetria della piazza Martiri si distinguono alcune zone, nettamente separate tra loro:

- quella compresa tra i porticati e il Liston, (leggermente rialzato dal resto della pavimentazione) destinata alla sosta, alla conversazione e all'uso commerciale;
- il LISTON, vero e proprio percorso pedonale di grande forza compositiva che taglia in due tutta l'area;
- la strada pavimentata con tozzetti di porfido che, anche se Z.T.L., sembra la naturale continuazione della via Matteotti;
- il parco che appare come un luogo a se stante, indipendente dal contesto;
- infine la strada di transito che separa il parco dal margine meridionale edificato.

## IL PROGETTO DELLE PIAZZE

Esaminate le finalità del bando, si propone la presente idea progettuale che consiste nell'attribuire un ruolo più marcato all'intera zona e contestualmente conferire alla stessa una nuova identità, nonché un ruolo più coerente alla realtà attuale.

Il progetto prevede la eliminazione di quelle differenziazioni, fisiche e visive, presenti sulla piazza precedentemente descritte mediante la creazione di un unico piano su uno stesso livello, completamente pedonale, in modo da formare un'ampia area uniforme, fruibile da chiunque, contenente zone con funzioni diverse.

Innanzitutto verrà modificata la circolazione stradale eliminando del tutto il tratto che attraversa la piazza mentre il transito veicolare verrà convogliato sulle strade perimetrali che costeggiano il lato ovest e quello meridionale della piazza.

In quest'ultimo sarà prevista la percorribilità in senso unico nella direzione verso piazza Vittorio Emanuele, ma sarà mantenuto il transito sulla stessa via e per il verso opposto solo per gli autobus tramite l'inserimento di una corsia preferenziale.

Seguendo le disposizioni del bando, il tracciato storico denominato Liston rimarrà tale e quale, compresa l'attuale illuminazione in quanto fa parte integrante del percorso storicizzato, ma sarà azzerata l'altezza del piano calpestabile approfittando della leggera differenza di quota tra il Liston stesso e il livello del porticato nord.

Per migliorare la fruibilità dell'intera piazza e per consentire l'inserimento delle piazzole per il mercato settimanale come prescrive il bando, le aiole e gli attuali percorsi all'interno del parco saranno sostituiti da una nuova pavimentazione che verrà inserita in quasi tutta la superficie della piazza, cioè quadroni in porfido formati da liste regolarizzate a correre.

Rimarranno così come sono adesso tutti gli alberi (vero e proprio patrimonio paesaggistico e ambientale da conservare assolutamente), nonché la vasca circolare che sarà enfatizzata attribuendole il ruolo di centralità nel nuovo assetto. La parte più meridionale della piazza sarà destinata a verde pubblico con prato calpestabile, percorsi, fioriere, panchine ed arredi vari oltre agli alberi esistenti.

La conformazione del tessuto urbano attuale sembra relegare la piazza Vittorio Emanuele ad un ruolo di secondo piano rispetto alla sorella maggiore, per cui si è pensato nella proposta progettuale di unire i due spazi tramite un collegamento, seppur sottile, tramite la continuazione della pavimentazione pedonale della piazza Martiri.

Sulla via di scorrimento posta sul lato inferiore dell'area sarà realizzato un parcheggio in linea per 25 posti auto così come vuole il bando.

Mentre la riqualificazione della piazza tende ad uniformare, per quanto è possibile, l'intera superficie in modo da percepirla nella sua integrità è prevista una nuova illuminazione diversificata in quanto i ruoli svolti all'interno dell'area, compresa la trasformazione temporanea del mercato settimanale, sono decisamente diversi.

Verranno installati apparecchi illuminanti a luce riflessa al margine delle strade di scorrimento, mentre nella zona centrale saranno installati punti luce con piantana, da giardino, in modo da creare una illuminazione sufficiente al transito pedonale ma posizionati in luoghi che non siano di intralcio alle bancarelle del mercato settimanale.

Nell'area riservata a prato saranno invece installate apparecchiature illuminanti più basse, appoggiate alle fioriere e alle panchine in modo da avere una luce radente e soffusa, sufficiente per illuminare i vialetti.

## LE EDICOLE

Visto che la stazione banditrice non ha messo limiti dimensionali e di forma per la progettazione delle edicole si è pensato ad un corpo che fosse allo stesso tempo funzionale, di dimensioni sufficienti per svolgere l'attività di edicolante nel rispetto del proprio benessere fisico, che permettesse una esposizione più grande possibile della merce in vendita e che fosse ben individuabile nel contesto delle piazze.

In considerazione di tali osservazioni è stato pensato un chiosco a forma di cubo di 3 metri di lato, da realizzarsi con telaio tubolare in alluminio, con due lati d'angolo fissi, chiusi con vetro e pannellatura in acciaio corten e con gli altri due lati completamente apribili, in grigliato di alluminio, come fosse una sorta di cancello su cui appendere in esposizione giornali e riviste.

Nelle ore di chiusura i pannelli grigliati si richiudono su se stessi a formare il solido geometrico regolare primitivo.

All'interno del manufatto, trova spazio un piccolo locale wc, una piccola superficie di vendita retro banco e un piano orizzontale di esposizione su cui posizionare giornali e riviste.

Sopra l'area di vendita è stata prevista una pensilina ombreggiante con lamelle frangisole di metallo verniciato.

La faccia superiore del manufatto nasconde la copertura che sarà realizzata a in lamiera di rame, a padiglioni, in modo da formare una leggera pendenza per il deflusso delle acque piovane che verranno raccolte e smaltite attraverso un canale di gronda perimetrale nascosto nella parte non visibile della struttura.

Le due edicole potranno essere posizionate negli attuali spazi o in altri luoghi in quanto tutti i componenti costruttivi della struttura dovranno essere realizzati in cantiere e assemblati sul posto scelto.

## I DEHORS

Anche per i dehors la stazione banditrice non prevede particolari prescrizioni per cui si è pensato ad una struttura modulare leggera e che fosse in armonia con

l'ambiente circostante in quanto i dehors dovranno essere accostati proprio a contatto dei porticati posti sulla superficie frontale dei palazzi storici che ospitano i due locali commerciali.

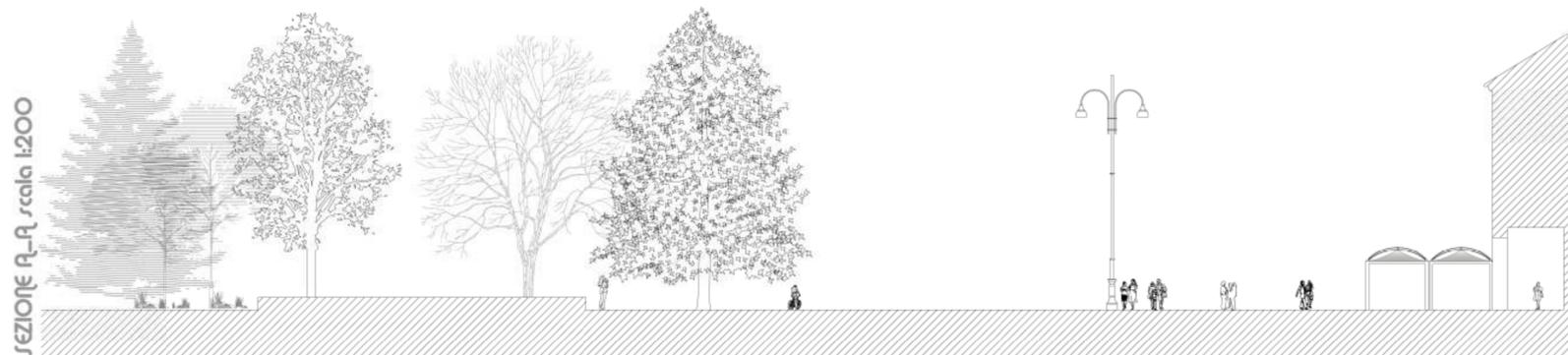
Questa prerogativa ha suggerito l'idea di elaborare un disegno simile al fronte dell'apertura di un porticato in modo da ripeterne la scansione, con due montanti verticali sormontati da un arco, del tutto simile anche per dimensioni sia in altezza che per larghezza.

Il modulo così ottenuto è formato da due portali in legno lamellare della superficie di mt. 3,5x3,5 per un totale di circa mq.11, uniti da una sovrastante crociera in tubolare d'alluminio.

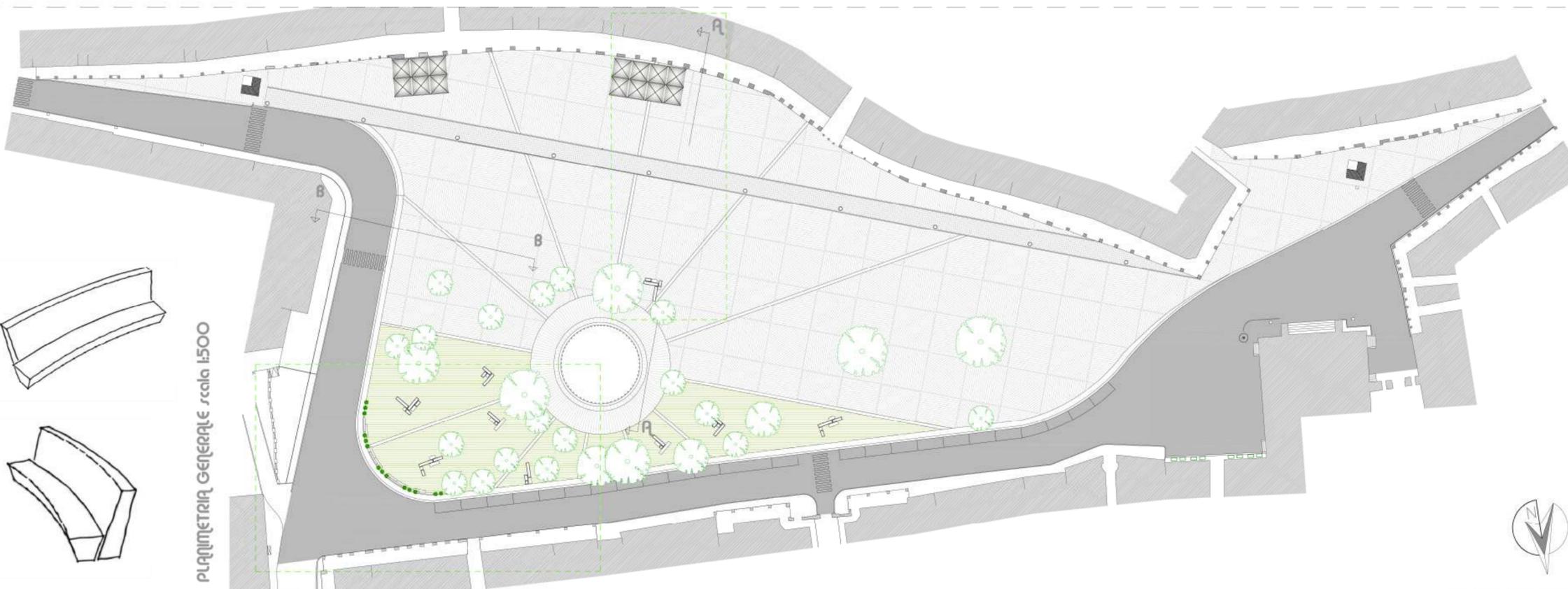
La copertura sarà realizzata con una cupolina in tessuto elasticizzato a forma piramidale tenuta in tensione da un tirante posto sull'intradosso centrale della crociera.

Per formare la superficie commerciale esterna disponibile del caffè Deon basterà unire 6 moduli, circa mq. 66 (2x3= 6 moduli), mentre per il caffè Manin saranno sufficienti 8 moduli (2x4= 8 moduli) per un totale di mq. 88 circa.

I due dehors, formati da un insieme di 14 moduli, saranno applicati al suolo mediante piastre in acciaio zincato ancorate con tirafondi, facilmente smontabili.

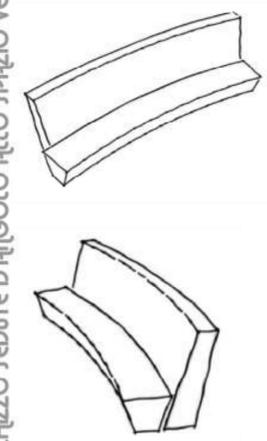


SCHEMA COMPOSITIVO scala 1:2000

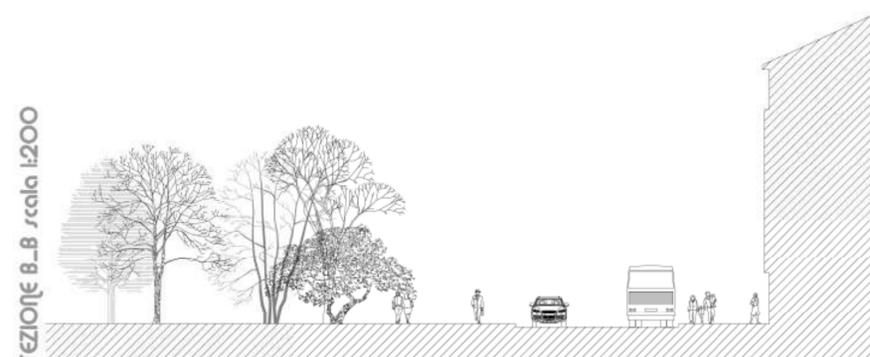
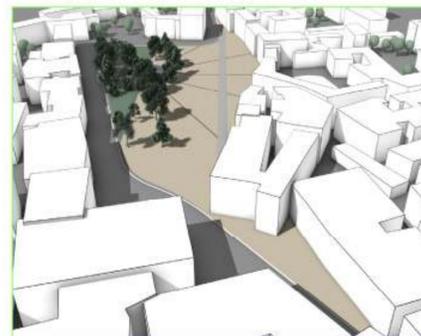
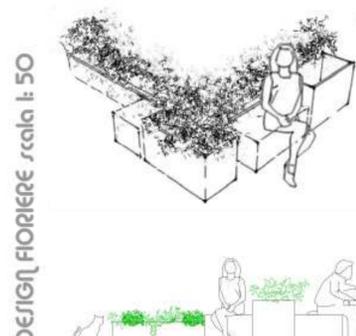


ORGANIZZAZIONE DELL'AREA scala 1:2000

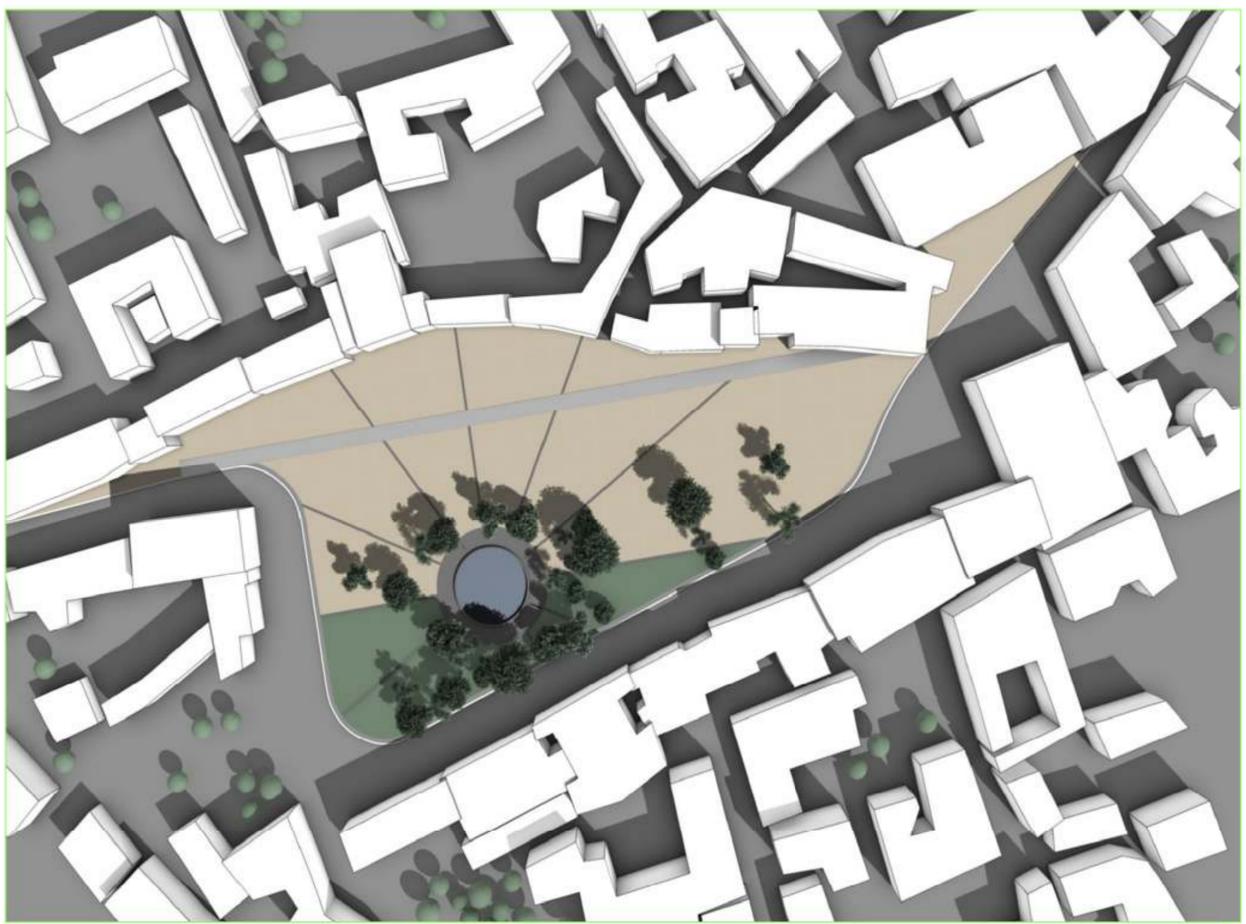
SCHIZZO SEDUTE D'ANGOLO ALLO SPAZIO VERDE



PIANIMETRIA GENERALE scala 1:500



# CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEI MARTIRI E PIAZZA VITTORIO EMANUELE II...



FIORIERE  
 LASTRE DI PORFIDO POSATE  
 A SECCO SU SUOLO VEGETALE  
 ILLUMINAZIONE STRADALE A LUCE INDIRECTA

RECUPERO DEL PERCORSO DEL  
 "LITOR" E SUA PAVIMENTAZIONE  
 RECUPERO ILLUMINAZIONE ESISTENTE  
 INDICAZIONE PER STALLI MERCATO  
 PAVIMENTAZIONE IN LASTRE DI  
 PORFIDO POSATE A CORRERE  
 PAVIMENTAZIONE IN LASTRE DI  
 TRAVERTINO POSATE A CORRERE  
 PAVIMENTAZIONE IN LASTRE DI  
 PORFIDO POSATE A CORRERE  
 PAVIMENTAZIONE IN LASTRE DI  
 TRAVERTINO POSATE A CORRERE



● ILLUMINAZIONE SU PALO ESISTENTE

● ILLUMINAZIONE STRADALE  
 A LUCE INDIRECTA

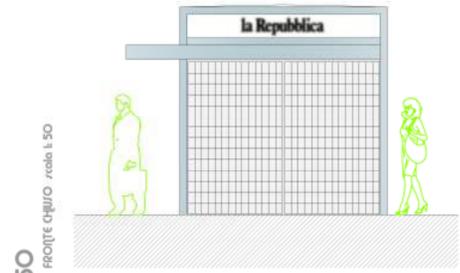
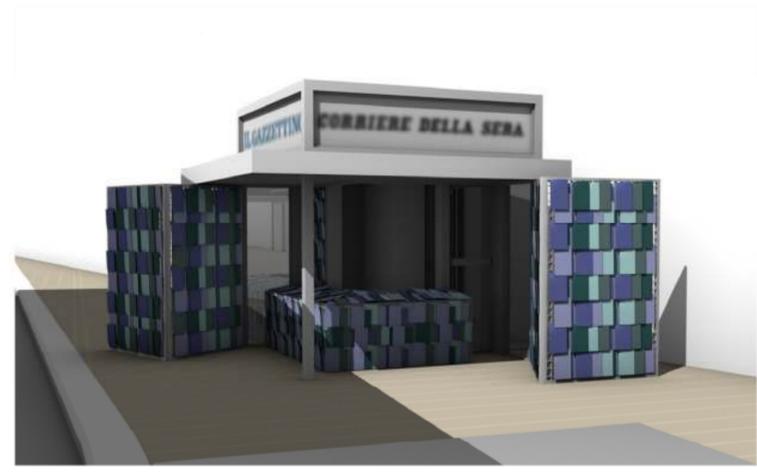
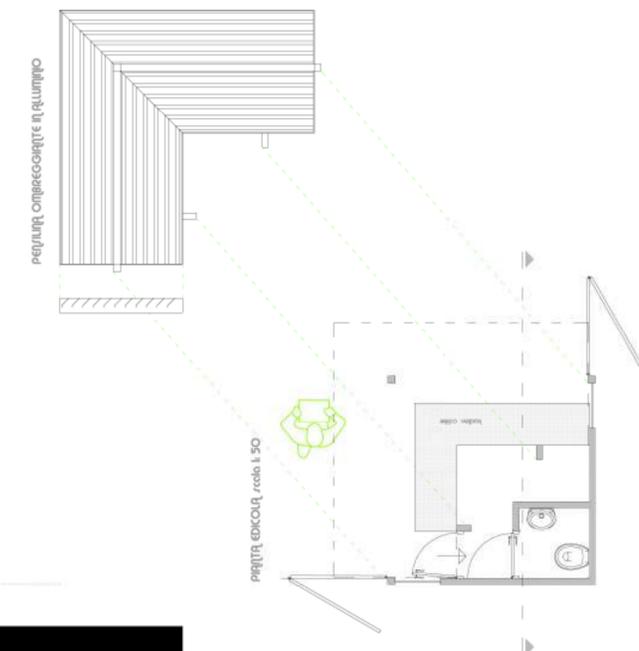
● ILLUMINAZIONE DA GIARDINO  
 A LUCE DIFFUSA

● ILLUMINAZIONE DA CAMMINAMENTO

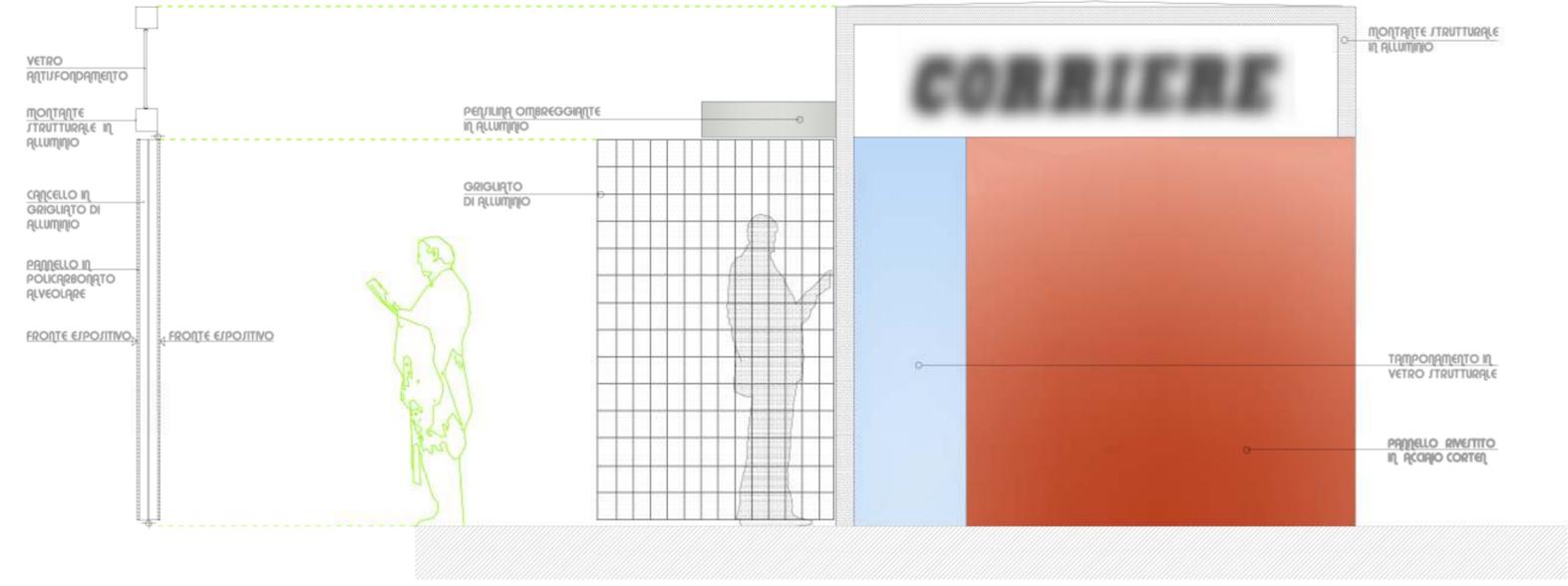
CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEI MARTIRI E PIAZZA VITTORIO EMANUELE II...



INTEGRAMENTO scala 1:50



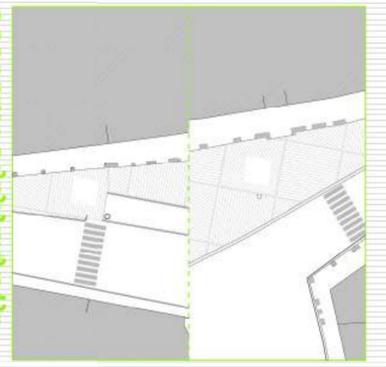
DETTAGLIO CASCELLO scala 1:20  
PROSPETTO LATERALE



PIANTA PROSPETTI SEZIONI scala 1:50



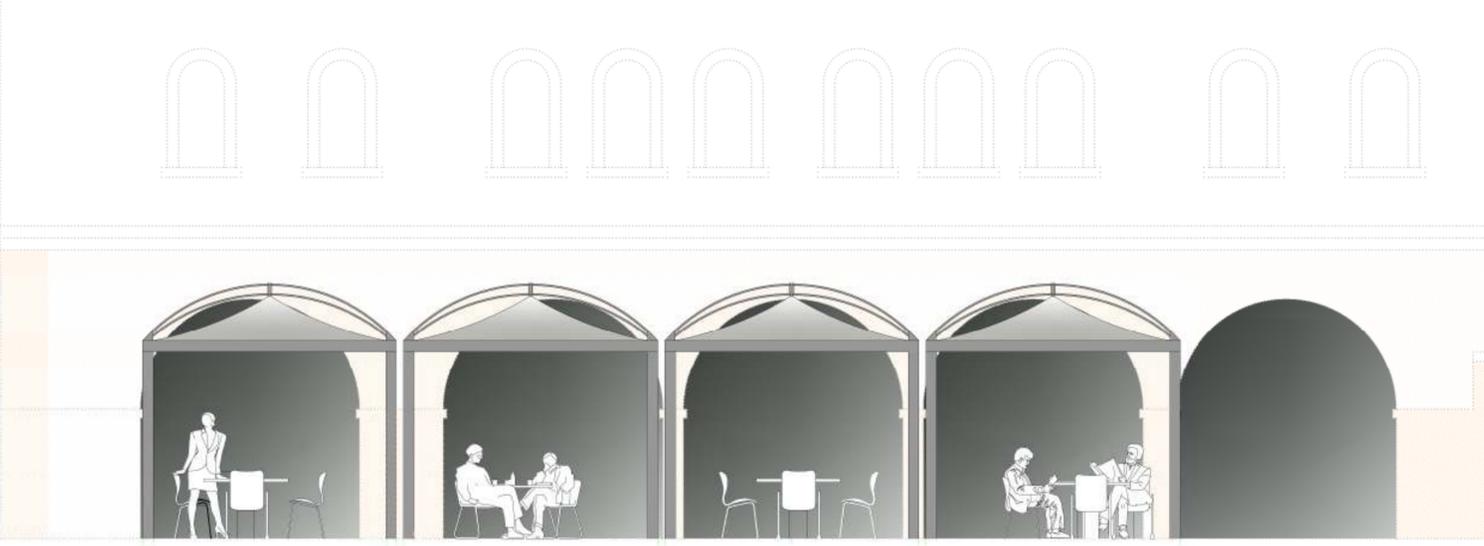
INGUARDAPLANO scala 1:500



...PER LA PROGETTAZIONE DELLE EDICOLE DI RIVENDITA GIORNALI DI VIA MATTEOTTI E PIAZZA VITTORIO EMANUELE II E DEI DEHORS DEI CAFFE' STORICI DEON E MARIN

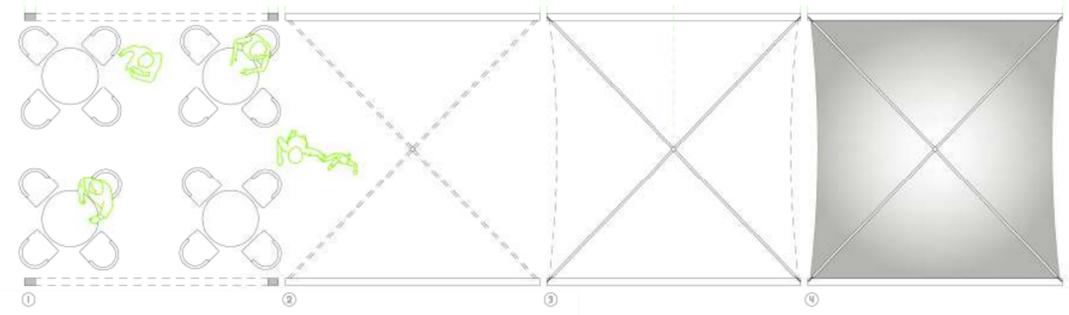


composizione in pianta, scala 1:50



composizione in pianta, scala 1:50

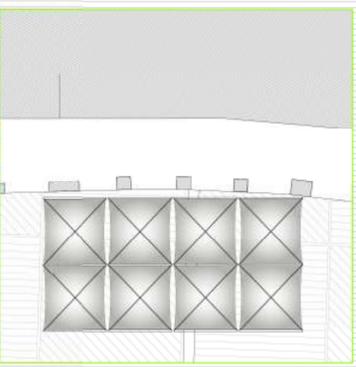
- ⊙ montanti di base
- ⊙ portali con supporto metallico
- ⊙ archi di sostegno in alluminio anodizzato
- ⊙ copertura con telo



composizione del modulo con esplosivo



inquadramento, scala 1:500



...PER LA PROGETTAZIONE DELLE EDICOLE DI RIVENDITA GIORNALI DI VIA MATTEOTTI E PIAZZA VITTORIO EMANUELE II E DEI DEHORS DEI CAFFE' STORICI DEON E MARIN

